



ADI ONLUS
Associazione Italiana
di Dietetica e Nutrizione Clinica



L'obesità è una malattia. Approvata all'unanimità la mozione parlamentare per un piano nazionale di cura e prevenzione sostenuta dall'ADI

Lo scorso 13 novembre alla Camera dei deputati è stata votata all'unanimità la mozione parlamentare presentata dall'on. **Roberto Pella** e sottoscritta da tutti i gruppi politici per riconoscere l'obesità come malattia cronica recidivante e dare avvio a un Piano nazionale di cura e prevenzione dedicato. Un documento condiviso dal Ministero con le Regioni, che, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, umane e strutturali, individui un disegno strategico comune inteso a promuovere interventi basati sull'unitarietà di approccio centrato sulla persona con obesità.

“Il voto unanime alla mozione che chiede di riconoscere l'obesità come malattia è un doveroso riconoscimento a tutte le persone vittime di disapprovazione e stigma sociale e atti di bullismo a causa del loro peso. Un passo importante per il Sistema Sanitario nazionale e per tutte le società scientifiche che insieme all'**ADI** si sono battute negli ultimi anni per dare la giusta connotazione a una patologia complessa come l'obesità e attivare un piano nazionale di prevenzione e cura omogeneo e multidisciplinare”.

Così l'**ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione**, insieme alla sua **Fondazione** e alle reti **OPEN** (Obesity Policy Engagement Network) e **IO-Net** (Italian Obesity Network) ha commentato lo storico risultato.

“Gli interventi di prevenzione, portati avanti fino ad ora, si sono dimostrati inefficaci perché basati sul paradigma della responsabilità personale quindi sul fatto che il soggetto ingrassa perché non rispetta le regole. La disapprovazione sociale, è una delle cause che, attraverso stereotipi, linguaggi e immagini inadatte, ha finito per ritrarre l'obesità in modo impreciso e negativo con conseguenti fenomeni di esclusione sociale e isolamento. Per affrontare la malattia è necessario investire sulla formazione, sull'ampliamento e sul coordinamento delle organizzazioni sanitarie del Paese affinché vengano offerti ai pazienti cure e trattamenti appropriati e omogenei su tutto il territorio. Non tutte le strutture sanitarie sono ancora dotate di centri di dietetica e nutrizione clinica, mentre tra quelle esistenti sono rari i casi di reale interdisciplinarietà degli ambiti medici.

“Grazie all'impegno dell'on. Pella, alla collaborazione di tutte le forze politiche con le società scientifiche, le associazioni dei pazienti, ricerca, sanità, scuola e Comuni firmatarie della *Carta dei diritti e doveri della persona con obesità*, continueremo a mantenere alta l'attenzione sulle attività di prevenzione, sulla diagnosi precoce e sulle cure più appropriate da mettere in campo, per una maggiore conoscenza e consapevolezza del problema”.